



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE I° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 DEL 17.02.2022

recante

Atto di indirizzo su "Procedure di gara appalto RSU" – Esame ed approvazione.

L'anno duemila ventidue, il giorno diciassette del mese di Febbraio, alle ore 18:32 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale **in seduta di aggiornamento** giusta deliberazione consiliare n. 05 del 10.02.2022. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco		x	14	SETTEMBRINO Ilaria	x	
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando	x	
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria		x
6	AMATO Antonino		x	18	LA FELICE Giuseppe	x	
7	FONTANA Mario Silvio		x	19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina		x
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita		x
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta	x	
PRESENTI n. 13				ASSENTI n. 11			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà, assistito dal Vice Segretario Generale dott. Gaetano Di Giovanni coadiuvato dal funzionario amministrativo, dott.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione sono presenti il vice sindaco dott. Aurelio Trupia e gli assessori Lala, Picarella e Ciulla.

E' presente altresì, il dirigente, ing. Avenia.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 6 iscritto all' o. d.g. odierno relativo alla proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**, recante Atto di indirizzo su "Procedure di gara appalto RSU", presentato dai componenti della II Commissione consiliare permanente.

Il Presidente concede la parola al consigliere La Felice che, n.q. di Presidente della citata Commissione, dà lettura dell'atto di indirizzo di che trattasi.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 17.02. 2022: Atto di indirizzo su "Procedure di gara appalto RSU". Esame ed approvazione.

Su detto punto si registrano gli interventi del consigliere Gramaglia, dell'ing. Avenia, del vice sindaco Trupia e dei consiglieri Hamel e Alfano.

Si dà atto che entrano in aula alle ore 19.00 i consiglieri Contino e Cirino. I presenti sono **n. 15**

Ultimati detti interventi il Presidente procede alla votazione, **per appello nominale**, dell'atto di indirizzo di cui alla proposta di deliberazione **Allegato "B"**.

Il Consiglio comunale

Esaminato l'atto di indirizzo di cui alla proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**;

Con votazione espressa, **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale e degli scrutatori nominati;

Consiglieri presenti n. 15

N. 15 voti favorevoli: (Sollano, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Settembrino, Piparo, Contino, La Felice, Hamel, Cirino, Bongiovì e Zicari)

Delibera

Di approvare l'atto di indirizzo su "Procedure di gara appalto RSU" di cui alla proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**;

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

6 – ATTO DI INDIRIZZO SU “PROCEDURE DI GARA APPALTO RSU” - II CCP

Il Presidente

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: “Atto di indirizzo su “Procedure di gara appalto Rsu” a firma dell'intera II Commissione consiliare permanente”. Prego il Presidente o uno dei componenti volere illustrare la proposta. Grazie.

Il Consigliere LA FELICE

Buonasera a tutti colleghi e Giunta. Spesso ci troviamo a parlare di differenziata e di procedure di appalto che sono state fatte in passato per quanto riguarda la spazzatura. Sappiamo bene che ci sono molte criticità, sappiamo bene che ci sono tantissime cose da cambiare e sappiamo bene che in una procedura d'appalto ci vogliono molte sinergie e i tempi sono sempre molto lunghi. Da lì subentra la voglia, come Commissione, di stimolare un attimino l'Amministrazione affinché non si riesca ad avere un nuovo appalto vestita in pieno per quanto riguarda le necessità di Agrigento e quindi iniziare a lavorarci per trovarci già pronti fin dal primo giorno della scadenza. Abbiamo deciso di fare questo atto di indirizzo che leggo in Aula. “La II Commissione riunita in data 17 gennaio del 2022 per discutere sull'ordine del giorno relativo all'avvio delle procedure di gara per il rinnovo dell'appalto comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e i servizi connessi. Preso atto che una precedente riunione svoltasi il giorno 10 settembre del 2021 c'erano state date alcune sollecitazioni in ordine allo stesso argomento, si è valutato che tale data non sembra sia stato avviato alcun adempimento preliminare per la relazione del progetto di gara. Tenuto conto della necessità per l'iter per il rinnovo del nuovo appalto venga concluso prima della scadenza di quello vincente per evitare ogni inopportuno ricorso alle eventuali proroghe, formula il seguente atto di indirizzo: impegnare l'Amministrazione comunale ad attivarsi per la tempestiva cura degli adempimenti preliminari indipendenti per la stesura del nuovo appalto Rsu e la successiva aggiudicazione, calcolandone i tempi affinché tutto avvenga prima dello scadere dell'appalto vigente per evitare disguidi nel servizio e costi non giustificati per il comune”. Grazie.

Il Presidente

Grazie Consigliere La Felice. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono interventi da parte dei colleghi Consiglieri comunali? No. Possiamo chiederlo agli uffici, mi dice il Segretario può intervenire il vice Sindaco, oltretutto che ha la delega al ramo lo invito a prendere la parola per dare una risposta. Prego Consigliere Gramaglia.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Grazie Presidente. Volevo anticipare l'intervento, anzi la risposta dell'Assessore Trupia e nel frattempo fare anche una domanda. Visto questo atto di indirizzo se si è verificato prima di predisporlo con il dirigente, se le procedure per legge si possono anticipare alla scadenza, perché è anche vero che c'è un codice degli appalti che prevede una determinata tempistica e modalità con le varie procedure. Quindi volevo capire se già erano stati fatti dei passaggi con i dirigenti per capire se c'era anche il loro parere. Grazie.

Il Presidente

Abbiamo il dirigente in Aula, può rispondere al quesito sollevato dal Consigliere Gramaglia. Prego ingegnere Avenia.

L'Ingegnere AVENIA

Il contratto va a scadere, se non ricordo male, a giugno 2024, fra poco più di due anni. Le procedure di gara, la progettazione e tutto spetta alla SRR è la priorità della società di cui facciamo parte, che è la società d'ambito che gestisce, per quanto riguarda i comuni. Già ne avevamo parlato in sede di Giunta di anticipare a ora una prima richiesta all'SRR affinché si attivasse per predisporre gli atti relativi per il nuovo affidamento. Teniamo conto che trattandosi, solo il Comune di Agrigento, non dico per gli altri otto comuni, perché questo appalto che è in corso è stato fatto per nove comuni dell'ambito, ma anche facendo l'appalto anche per un solo anno per il Comune di Agrigento è sempre soglia comunitaria. Per cui la tempistica è questa: 52 giorni almeno di pubblicazione sul bollettino della Gazzetta ufficiale della Comunità Europea, e di conseguenza almeno 52 giorni significano due mesi. La gara va esperita in sede di Urega con le norme che ci sono oggi. Voglio spiegare per avere la contezza della tempistica.

Il Presidente

Prego ingegnere.

L'ingegnere AVENIA

Al termine della presentazione dell'offerta l'Urega effettua il sorteggio dall'albo regionale dei componenti di gara, che con le specifiche qualifiche e competenze e sorteggia i componenti esterni all'Urega, che devono comunicare la propria accettazione, se non ricordo male, entro otto giorni dalla nomina e la propria non incompatibilità con le ditte che partecipano alla gara. Nel caso in cui uno dei componenti rifiuti o comunque dichiara che è incompatibile va risorteggiato il componente mancante. Quindi dobbiamo tenere questa tempistica. Abbiamo due mesi per la pubblicazione, bene che vada 15 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta e per avere la Commissione di gara almeno. Dopodiché si insedierà la Commissione di gara. Questa Commissione di gara è distinta in due Commissioni indipendenti, una prima Commissione che esamina la parte amministrativa dell'offerta, decide l'ammissione delle partecipanti, dopodiché entrerà in funzione la Commissione che esamina l'offerta tecnicamente più vantaggiosa e procederà a dare i punteggi

secondo il bando per quanto riguarda l'offerta tecnica. Terminato l'esame l'offerta tecnica si fa una prima graduatoria, si convocano in seduta...L'offerta tecnica viene esaminata in seduta riservata, si convocano poi tutte le ditte partecipanti per l'apertura dell'offerta economica, prima dell'apertura dell'offerta economica viene dichiarato il punteggio per ogni singola ditta e questa graduatoria, chiamiamola così, provvisoria viene resa nota prima ancora dell'apertura dell'offerta economica. Perché lì ci sarà una rimanente parte di punteggio. Questo punteggio sarà distribuito secondo bandi disciplinari previsto dal progetto. Tenete conto che una gara del genere dura da sei mesi a un anno, questa è la tempistica. Dipende molto dalle ditte partecipanti, dalla documentazione richiesta e da quella prodotta. Poi tutto viene rimandato al Rup, al Responsabile unico del procedimento, per effettuare le dovute verifiche previste dalla normativa vigente, oggi il decreto legislativo 50 del 2016 e dopodiché verrà stipulato il contratto cosiddetto normativo, cioè quello che regola i rapporti principali tra la stazione appaltante in questo caso la SRR che fa la stazione appaltante e si serve dell'Urega come ufficio per l'esperimento della gara e i comuni che hanno aderito a questa procedura di gara prima ancora che venga bandita. Sicuramente Agrigento e si presume anche, perché uno dei primi a scadere sarà quello di Porte Empedocle e Realmonte, se non ricordo male. Fatto questo, dopo avere stipulato il contratto normativo gli atti verranno trasferiti ai comuni che hanno richiesto di partecipare o meglio di espletare questa gara. Quindi la tempistica è da sei mesi a un anno, salvo eventuali ricorsi. I tempi di progettazione sono di diversi mesi, perché praticamente la SRR deve adeguare e se noi andiamo nel particolare per Agrigento deve adeguare il servizio ai nuovi territori successivi alla legge regionale 25 del 2019, come sappiamo sono cambiati i confini territoriali fra Aragona, Agrigento e Pavane. Per portare un esempio molto semplice Agrigento prima non aveva una zona industriale oggi ce l'ha. Quindi rispetto al progetto precedente fatto per Agrigento c'è questa variazione, ma ce ne sono tante variazioni e tante correzioni che si possono fare rispetto al servizio che è stato progettato precedentemente, ma questo succede sempre negli anni come è normale che sia in tutte le fasi progettuali e poi esecutive. Spero di essere chiaro.

Il Presidente

Chiarissimo ingegnere. Grazie per il suo intervento. Mi ha chiesto di intervenire il Vice Sindaco, quindi prego Assessore Trupia.

L'Assessore TRUPIA

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Noi accogliamo con favore questo atto di indirizzo che è stato proposto dalla Commissione, perché in ogni caso evidenzia l'attenzione particolare che c'è nei confronti di questo servizio che attualmente andrà a scadere come ha detto il dirigente, a giugno del 2024. E che in ogni caso, visti i tempi sia di progettazione, che di espletamento della gara nella speranza che non ci siano nel frattempo intoppi, è giusto che già si inizia parlarne, a predisporre e a immaginare quello che potrebbe essere il nuovo servizio, perché è noto a tutti che dal 2019 c'è stato

un cambiamento epocale per quanto riguarda il servizio nella nostra città. Per cui siamo passati da una raccolta stradale a una raccolta porta a porta che ha notevolmente modificato le nostre abitudini rispetto a questo tema. In quanto tale il periodo che è trascorso, ci deve servire da esempio, ci deve servire anche come misura per poter ulteriormente migliorare questo servizio e fare in modo che il cittadino ancora più rispetto a oggi accolga questo sistema per quanto riguarda rifiuti. Ricordiamolo che è molto importante procedere e migliorare la raccolta e la frazione dei rifiuti in maniera ancora più pulita rispetto a quello che c'è oggi. Ci sono delle difficoltà che riscontriamo attualmente, difficoltà che riguardano la pulizia della città relativamente allo spazzamento, allo scerbamento, dovute a una progettazione che, secondo noi, non è stata dimensionata rispetto alle esigenze e al territorio della nostra città, che, ricordiamolo, è un territorio vastissimo, siamo intorno ai 250 chilometri quadrati se non ricordo male e che quindi servire questo territorio sotto tutti i punti di vista, principalmente per quanto riguarda spazzamento, scerbamento e anche raccolta porta a porta presuppone un progetto e uno sforzo notevolmente superiore rispetto a quello che c'è attualmente. Per cui, ripeto, l'Amministrazione accoglie con soddisfazione questo emendamento. Vi ringrazia ed è disponibile, lo dico fin d'ora, è disponibile ad accogliere tutti i suggerimenti che possono essere portati avanti e rivolti al fine di migliorare questo servizio e dare un'immagine della città più pulita e più decorosa. Grazie Presidente.

Il Presidente

Su questo punto all'ordine del giorno ci sono interventi. Ha chiesto di parlare il Consigliere Hamel. Prego ne ha facoltà.

Il Consigliere HAMEL

Volevo solo sottolineare, anche alla luce di quello che ha detto l'ingegnere Avenia e l'Assessore, che in effetti quella che è stata l'iniziativa della Commissione è attualissima, cioè nel senso che se ai tempi che ha evidenziato punto di vista tecnico l'ingegnere Avenia, che poi arrotondava da un anno a un anno e mezzo mi pare che ha detto, noi aggiungiamo i tempi di progettazione, i tempi di analisi che devono essere fatte anche in sede amministrativa rispetto a che tipo di progetto si vuole realizzare, quindi praticamente le proposte dell'Amministrazione in ordine alle metodiche, alle situazione privilegiare o da penalizzare. Quindi tutto questo comporta un lavoro notevolissimo, anche perché i tecnici delle SRR devono rielaborare tutti i dati di cui hanno disponibilità, alla luce di un progetto che non è più quello originario che fu fatto allora con la raccolta stradale, ma è un progetto completamente nuovo e quindi necessita di tutta una serie di varianti, di cambiamenti. Sommando ai tempi strettamente tecnici, li diceva l'ingegnere, che sono tempi strettamente tecnici, ma sono tempi prevedibilmente dilatabili in base agli intoppi che possono nascere, questo ulteriore tempo che è quello della progettazione e della elaborazione del tipo di indirizzo che si vuole dare come progetto alla SRR sono proprio a due anni. Che cosa succede sostanzialmente? Se si parte

adesso si arriva con tutta tranquillità a espletare tutte le fasi e quindi ad avere la possibilità di potere procedere alla aggiudicazione in tempi che coincidono con la scadenza dell'appalto. Se questo non si riesce a fare si creano dei grossi problemi, cioè sarebbe quello di andare ad attivare una proroga del contratto, con tutto quello che implica che sarebbero anche i costi aggiuntivi, perché si dovrebbero prolungare alle stesse condizioni dell'attuale appalto. E la previsione ottimistica che potremmo avere è quella che ai fini di questi due anni i costi del servizio siano notevolmente ridotti perché con l'entrata a regime della differenziata e alcune situazioni migliorative che si stanno realizzando oggettivamente per quanto riguarda i tutti di conferimento, sicuramente tra un paio di anni noi avremo la possibilità di avere un notevole abbassamento dei costi e quindi anche una conseguenza TARI e tutto il resto. E' urgente, è necessario ed è utile che in tempi brevissimi si incominci a vedere concretamente cosa fare per avviare il procedimento di rinnovo dell'appalto.

Il Presidente

Grazie Consigliere Hamel. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono altri interventi da parte dei colleghi Consiglieri comunali? Ha chiesto di intervenire il collega Alfano, prego.

Il Consigliere ALFANO

Signor Presidente, signor Assessore, signori Consiglieri, noi abbiamo sentito poco fa il dirigente che c'ha ampiamente spiegato tutta la parte attinente alla gara. Ed è una cosa giusta, corretta, nel senso di essere informati di queste procedurali quali devono essere. Mi riallaccio al discorso sia dell'Assessore, sia anche del Consigliere che mi ha preceduto, perché proprio ci vuole la parte propedeutica, perché conosciamo benissimo le deficienze o le diffidenze che ci sono, risaltano agli occhi di tutti. Sentiamo tutti quanti determinate lamentele, vediamo con i nostri occhi tutto quello che succede. E' necessario che ci sia qui in questa sede, in consiglio comunale un'ampia discussione su tale problematica, perché debba essere foriera di una diminuzione dei costi, dei prezzi, perché sappiamo benissimo quanto sia costoso il tutto. Voto favorevolmente a questo emendamento, ma con l'auspicio che effettivamente il Consiglio comunale nella sua sovranità possa discutere e parlare ampiamente anche nelle diverse Commissioni, su tutte questa vicenda, che imperversa e interessa tutti quanti noi cittadini, sia da un punto di vista economico, ma anche da un punto di vista di decoro della città. Affinché non ci possano essere delle vie, chiamiamole così, maestre, delle vie particolari e altre vie no, si ha a che fare con tutti i cittadini di Agrigento e quindi noi altri dobbiamo garantire proprio questa efficienza, ai massimi livelli, cioè tutto quello che si può fare bisogna farlo e questa consiliatura deve assumere questo atteggiamento per affrontare e per arrivare a una conclusione degna di una città capoluogo di provincia che si dice giustamente turistica, bisogna offrire agli altri il decoro dei luoghi, dei posti e di dove vivono gli agrigentini. Il mio voto è favorevole.

Il Presidente

Grazie Consigliere Alfano. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi su questo atto di indirizzo possiamo passare alla votazione. Lo facciamo per appello nominale perché ci sono stati dei movimenti in Aula. Invito il Segretario a chiamare l'appello affinché ogni Consigliere possa esprimere il proprio voto. Prego Dottore Di Giovanni.

Il Vice Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

Esito del voto: 15 Consiglieri presenti, 15 voti favorevoli. L'Aula approva.

Allegato ⁴⁹ B alla delibera
di Consiglio comunale n. 07
del 12-02-2022
Il Segretario [firma]

Prot. n. 4059
del 18/01/2022

ATTO DI INDIRIZZO

“ Procedure di gara nuovo appalto RSU”.

La Commissione II^a riunita in data 17 Gennaio 2022 per discutere sull'ordine del giorno relativo all'avvio delle procedure di gara per il rinnovo dell'appalto comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed i servizi connessi,

preso atto che una precedente riunione, svoltasi il giorno 10 Settembre 2021, erano state date alcune sollecitazioni in ordine allo stesso argomento;

valutato che da tale data non sembra sia stato avviato alcun adempimento preliminare per la redazione del progetto di gara;

tenuto conto della necessità che l'iter del rinnovo del nuovo appalto venga concluso prima della scadenza di quello vigente per evitare ogni inopportuno ricorso alle eventuali proroghe,

formula il seguente ATTO DI INDIRIZZO

“ Impegnare l'Amministrazione comunale ad attivarsi per la tempestiva cura degli adempimenti preliminari indispensabili per la stesura del nuovo appalto RSU e la successiva aggiudicazione, calcolando i tempi, affinché il tutto avvenga prima dello scadere dell'appalto vigente per evitare disguidi nel servizio e costi non giustificati per il Comune.

La Commissione II^a.

[firma]
[firma]
[firma]
[firma]

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
sig. Alessandro Sollaro.

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civiltà

IL VECE SEGRETARIO GENERALE
dott. Gaspare Di Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO